



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere appartenente alla classe L-11 Lingue e culture moderne, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Obiettivo del Corso di Studio è offrire una formazione di alto livello, che consenta di raggiungere una serie di competenze teorico-scientifiche di base e di competenze pratiche relative alla sfera delle lingue e delle letterature straniere, avendo presente la dimensione internazionale della sua offerta formativa.

L'insegnamento delle lingue, unito alla riflessione sulla linguistica teorica e applicata, si accompagna allo studio delle corrispondenti manifestazioni letterarie, nel tempo, con percorsi diacronici e sincronici, e nello spazio, con aperture alle lingue e letterature europee diffuse nel mondo. La personalizzazione del percorso formativo è garantita dalla possibilità di effettuare una serie di scelte guidate all'interno di un ampio ventaglio di discipline.

Il Corso di Studio propone alcuni insegnamenti di base, comuni e obbligatori per tutti gli studenti: Glottologia, Letteratura italiana e Storia (a scelta tra Medievale, Moderna o Contemporanea), tutti previsti nel primo anno di corso, per un totale di 3 insegnamenti obbligatori e complessivi 24 crediti formativi universitari (di seguito CFU). La struttura del Corso di Studio si articola poi in tre annualità di due Lingue straniere e delle corrispondenti Letterature, per un totale di 12 insegnamenti obbligatori, ciascuno da 9 CFU.

Completano la preparazione un insegnamento della Filologia relativa ad almeno una delle lingue studiate e altri 3 o 4 insegnamenti, di cui due a scelta guidata all'interno di gruppi omogenei di discipline collegati alle Lingue e Letterature straniere studiate o ad altri settori di ambito umanistico, e uno o due insegnamenti a scelta libera dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo. Il numero totale degli esami è dunque di 19 o 20.

Sono infine attribuiti 6 CFU per altre due attività formative, ciascuna equivalente a 3 CFU, quali laboratori, acquisizione di abilità informatiche e telematiche, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stage o altre forme di orientamento al lavoro.

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Lingue e letterature straniere, classe delle lauree in Lingue e culture moderne (classe L-11).

L'offerta formativa proposta dal presente corso di laurea soddisfa inoltre integralmente i requisiti per l'accesso alla laurea magistrale in lingue e letterature europee ed extraeuropee (Classe LM-37) dell'Ateneo.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, le competenze in uscita, in termini di risultati di apprendimento attesi, sviluppate dai laureati nel corso di laurea, vengono qui riportate secondo il sistema dei *Descrittori di Dublino*

A) Conoscenza e capacità di comprensione:

Il percorso consente di acquisire solide conoscenze di base in alcune discipline trasversali indispensabili, relative alle aree della linguistica, filologia, letteratura italiana e storia, e di comprendere l'interazione tra di esse.

L'attenzione riservata alle discipline linguistiche, nella duplice dimensione teorica e pratica, permette di acquisire la piena padronanza scritta e orale di due lingue straniere.

Le letterature straniere vengono studiate sia nella loro articolazione diacronica che in moduli a carattere monografico, in modo da permettere l'acquisizione di conoscenze di base sicure e la comprensione di un'ampia gamma di fenomeni e prodotti culturali.

B) Capacità applicative:

Il laureato sarà in grado di cogliere l'interazione tra i saperi umanistici in una prospettiva internazionale, e applicherà le conoscenze acquisite all'analisi e decodifica di testi e fenomeni culturali di ogni genere, riuscendo a identificarli, comprenderli, sintetizzarli, e ad esprimere in modo chiaro idee e argomentazioni su di essi.

Le metodologie di analisi, riflessione e restituzione a livello comunicativo apprese in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e studio autonomo, saranno poi applicabili in ogni campo, sia a livello di formazione universitaria di secondo grado, sia in tutti quegli ambiti professionali in cui sia richiesta flessibilità mentale e disponibilità a operar e in contesti internazionali sempre mutevoli

C) Autonomia di giudizio:

La struttura degli insegnamenti proposti, che spesso si caratterizzano per la vicinanza a tematiche di ricerca dei docenti, permette allo studente di approfondire autonomamente gli argomenti trattati nei corsi. In questo modo, lo studio individuale porta a padroneggiare e interpretare personalmente, applicando le teorie e i metodi illustrati a lezione, le realtà linguistiche, letterarie e storiche dei contesti e delle sfere culturali relative alle due lingue studiate e alla loro proiezione in prospettiva comparata e internazionale.

La partecipazione in classe e la preparazione di lavori integrativi (brevi elaborati scritti, presentazioni orali ai compagni, interventi in modalità asincrona per via telematica) rafforzano l'abitudine a utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici e critici di base.

La verifica dell'acquisizione di questa abilità trasversale è realizzata durante gli esami di profitto, i laboratori e la preparazione della prova finale.

D) Abilità nella comunicazione:

Al termine del Corso di Studio, il laureato dispone degli strumenti di base per riconoscere le peculiarità delle lingue studiate e saperle utilizzare adeguatamente rispettando le variabili di contesto e di registro, risultando, così, efficace nella comunicazione. La riflessione metalinguistica promossa dalle discipline linguistiche e filologiche si incentra poi sulle caratteristiche morfologiche, lessicali, sintattiche e pragmatiche delle lingue straniere studiate, e rafforza le capacità espressive anche nella lingua italiana, permettendo di affinare le abilità comunicative.

Nelle discipline relative alle letterature straniere, alla letteratura italiana e alla storia (oltre che in numerose altre affini), lo studente acquisisce l'abitudine a esprimere in modo chiaro e preciso idee, interpretazioni e giudizi sui testi e le fonti primarie e secondarie con cui entra in contatto.

Le abilità comunicative di cui lo studente sarà in possesso gli consentiranno di interagire con specialisti e non, dosando opportunamente registri e strategie retoriche.

E) Capacità di apprendere:

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce familiarità con testi di vario genere, studi critici, repertori bibliografici, banche dati e corpora, e sviluppa una serie di strategie volte a osservare fenomeni, collegarli tra loro, interpretarli.

Le attività svolte in classe, sotto forma di lezioni, esercitazioni, laboratori e seminari, e lo studio individuale, che può concretizzarsi anche in lavori scritti o presentazioni, concorrono a sviluppare quelle capacità di imparare, trasversali alle singole discipline, che sono necessarie per la prosecuzione degli studi a livelli più elevati e in una prospettiva di avvicinamento alla ricerca.

Concorrono al funzionamento del Corso di Studio il Dipartimento di Lingue e letterature straniere (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, di Filosofia, di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali, di Studi letterari, filologici e linguistici e di Studi storici (associati).

Art. 2 - Accesso

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per poter accedere al corso di laurea, al fine di seguirne proficuamente le attività, gli studenti, devono dimostrare di possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue e delle letterature straniere e un'apertura al contesto culturale internazionale.

Chiunque intenda iscriversi al Corso di Studio in Lingue e letterature straniere dovrà obbligatoriamente sostenere una prova di accesso con funzione di orientamento e autovalutazione, diretta a verificare la sua preparazione iniziale e a consentire una scelta più informata e motivata prima di procedere a formalizzare l'immatricolazione. Il risultato di tale prova, anche se negativo, non pregiudica la possibilità di immatricolarsi; tuttavia, le carenze nella preparazione iniziale eventualmente evidenziate dalla verifica potranno dare luogo a Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso, secondo le indicazioni che verranno fornite nel Manifesto degli Studi.

Per gli studenti già in possesso di un titolo di laurea, o che intendono trasferirsi da altro Corso di Studio a Lingue e letterature straniere, si vedano le indicazioni presenti sul Manifesto degli Studi.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è di tre anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

L'attività didattica è organizzata, di norma, su base semestrale. Gli insegnamenti offerti si strutturano su lezioni in presenza, che potranno essere anche di tipo modulare o integrate da esercitazioni, seminari, laboratori o attività pratiche svolte sia all'interno che all'esterno dell'Università. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Gli insegnamenti prevedono dunque 40 ore di lezioni in presenza per un corrispettivo di 6 CFU, e 60 ore di lezioni in presenza per un corrispettivo di 9 CFU.

Gli insegnamenti delle lingue straniere sono integrati da esercitazioni volte all'acquisizione di competenze comunicative pratiche, in stretto coordinamento con le lezioni. La natura stessa della disciplina richiede uno studio graduale e protratto nel tempo, accompagnato da esercitazioni e attività continuative che si svolgono in gruppi di studenti numericamente contenuti, per facilitare l'acquisizione e il progressivo sviluppo delle abilità di comprensione,

produzione e interazione, orale e scritta. Per questo motivo ogni annualità degli insegnamenti di lingua è costituita da due semestri non separabili; la verifica delle competenze apprese avverrà alla fine del secondo e riguarderà gli argomenti di entrambi, pur essendo abitualmente previste delle verifiche in itinere, di norma riservate agli studenti che frequentano regolarmente le lezioni, secondo quanto stabilito nei programmi di ogni lingua.

Le modalità di svolgimento degli esami, degli accertamenti di profitto e delle ulteriori abilità, nonché quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Relativamente alle attività a libera scelta, lo studente, oltre a poter scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, anche se si raccomanda con forza il mantenimento della coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio. È infatti possibile e anzi auspicabile sostenere esami in discipline relative ai settori elencati fra le attività di base, caratterizzanti e affini. Non sono tuttavia possibili iterazioni, e dunque uno stesso esame non può essere sostenuto due volte.

Il Corso di Studio promuove l'importanza della mobilità internazionale e dei soggiorni all'estero, indispensabili per la crescita formativa degli studenti e per il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che di quelle linguistiche e comunicative. A tale fine offre la possibilità di concorrere all'assegnazione di un ampio numero di borse di studio per soggiorni in molti Paesi europei ed extraeuropei, nell'ambito di programmi internazionali come Erasmus+ e altri accordi bilaterali, da svolgersi nel secondo o nel terzo anno del percorso.

L'offerta formativa proposta dal corso di studio soddisfa integralmente i requisiti per l'accesso al corso di Studio Magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee (classe LM-37) offerto dall'Ateneo. Eventuali CFU aggiuntivi, acquisiti in soprannumero rispetto ai 180 inseriti nel piano di studio del percorso triennale, potranno essere convalidati al momento dell'ammissione al Corso di Studio Magistrale, a giudizio di un'apposita commissione.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Ove attivati, gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	Settori scientifico-disciplinari
Civiltà precolombiane	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Didattica della lingua francese	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua inglese	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua russa	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua spagnola	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
Didattica della lingua tedesca	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
Filologia germanica	L-FIL-LET/15 - Filologia germanica
Filologia romanza	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
Filologia slava	L-LIN/21 - Slavistica
Filologia ugro-finnica	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Geografia	M-GGR/01 - Geografia
Geografia della popolazione	M-GGR/01 - Geografia
Geografia del turismo	M-GGR/02 - Geografia politica ed economica
Glottologia	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
Letteratura anglo-americana 1	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura anglo-americana 2	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura anglo-americana 3	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura angloamericana contemporanea	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane

Letteratura francese 1	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura francese 2	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura francese 3	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura francese contemporanea	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura inglese 1	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura inglese 2	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura inglese 3	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura inglese contemporanea	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
Letteratura polacca 1	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura polacca 2	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura polacca 3	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura polacca contemporanea	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa 1	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa 2	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa 3	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa contemporanea	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura spagnola 1	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura spagnola 2	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura spagnola 3	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura spagnola contemporanea	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura tedesca 1	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letteratura tedesca 2	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letteratura tedesca 3	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letteratura tedesca contemporanea	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letterature africane di lingua portoghese	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature basca, catalana e galega	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letterature comparate	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature
Letterature ispano-americane 1	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispano-americane 2	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispano-americane 3	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispanoamericane contemporanee	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature portoghese e brasiliana 1	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature portoghese e brasiliana 2	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature portoghese e brasiliana 3	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature scandinave 1	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave 2	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave 3	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave contemporanee	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura albanese	L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese
Lingua e letteratura bielorusa	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura bulgara	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura catalana	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Lingua e letteratura ceca	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura estone	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura feroese	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura finnica	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura islandese	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura macedone	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura nederlandese	L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese
Lingua e letteratura neogreca	L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca
Lingua e letteratura romena	L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

Lingua e letteratura serbo-croata	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura slovacca	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura slovena	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura ucraina	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura ungherese	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Lingue e letterature baltiche	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
Lingua francese 1	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Lingua francese 2	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Lingua francese 3	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Lingua inglese 1	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Lingua inglese 2	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Lingua inglese 3	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Lingua polacca 1	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua polacca 2	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua polacca 3	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua portoghese 1	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Lingua portoghese 2	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Lingua portoghese 3	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Lingua russa 1	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua russa 2	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua russa 3	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua spagnola 1	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Lingua spagnola 2	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Lingua spagnola 3	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Lingua tedesca 1	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Lingua tedesca 2	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Lingua tedesca 3	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Lingua ucraina	L-LIN/21 - Slavistica
Lingue scandinave 1	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingue scandinave 2	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingue scandinave 3	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Linguistica francese	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Linguistica inglese	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Linguistica ispano-americana	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Linguistica polacca	L-LIN/21 - Slavistica
Linguistica portoghese	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Linguistica russa	L-LIN/21 - Slavistica
Linguistica scandinava	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Linguistica slava	L-LIN/21 - Slavistica
Linguistica spagnola	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Linguistica tedesca	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea
Storia medievale	M-STO/01 - Storia medievale
Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna
Storia dei paesi slavi	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
Storia del teatro francese	L-LIN/03 - Letteratura francese
Storia del teatro inglese	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Storia del teatro russo	L-LIN/21 - Slavistica
Storia del teatro scandinavo	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Storia del teatro spagnolo	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Storia del teatro tedesco	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Storia e istituzioni dell'America del Nord	SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa
World Englishes	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento referente principale, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la fruizione da parte degli studenti iscritti, nonché le eventuali propedeuticità e il numero massimo di CFU erogabili sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. I programmi di ogni insegnamento sono riportati sul sito di Ateneo e nella piattaforma telematica per la didattica Ariel.

Art.5 - Piano didattico

In relazione agli obiettivi formativi che gli sono propri e alle principali connotazioni della preparazione fornita, il corso di studio in Lingue e letterature straniere definisce come segue il proprio piano didattico.

È obiettivo formativo specifico del piano didattico di questo corso di studio una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, la padronanza scritta e orale di due lingue straniere nonché del patrimonio letterario e più ampiamente culturale delle civiltà di cui sono espressione, integrata da un'adeguata informazione nelle relative problematiche storiche e nelle discipline filologiche. Il piano didattico prevede i seguenti esami:

Tipologia di attività	Insegnamenti	Settori - scientifico disciplinari	Crediti
Di base	• 1 esame di Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	9
	• 1 esame di Glottologia	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	9
	• 1 esame da scelta tra:		6
	- Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	
	- Storia medievale	M-STO/01 - Storia medievale	
	- Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna	
Totale CFU di base			24

Caratterizzanti	Tre annualità di due diverse lingue straniere: Lingua francese I, II, III Lingua inglese I, II, III Lingua polacca I, II, III Lingua portoghese I, II, III Lingua russa I; II, III Lingua spagnola I, II, III Lingua tedesca I, II, III Lingue scandinave I, II, III	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche	9+9+9 9+9+9
Totale CFU			54
Caratterizzanti	Due annualità di due letterature straniere, corrispondenti alle lingue scelte: Letteratura anglo-americana I, II Letteratura francese I, II Letteratura inglese I, II Letteratura polacca I; II Letteratura portoghese e brasiliana I, II Letteratura russa I, II Letteratura spagnola I; II Letteratura tedesca I, II Letterature ispano-americane I, II Letterature scandinave I, II	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo- americane L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche	9+9 9+9
Totale			36
Caratterizzanti	Un esame a scelta tra i seguenti, in corrispondenza di almeno una delle due lingue studiate: •Filologia germanica (studenti di Inglese, Scandinave, Tedesco) •Filologia romanza (studenti di Francese, Portoghese, Spagnolo) •Filologia slava (studenti di Polacco, Russo)	L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-LIN/21 - Slavistica	9
Totale CFU caratterizzanti			99

Affini o integrative	Terza annualità di due letterature straniere, corrispondenti alle lingue scelte: Letteratura anglo-americana Letteratura francese III Letteratura inglese III Letteratura polacca III Letteratura portoghese e brasiliana III Letteratura russa III Letteratura spagnola III Letteratura tedesca III Letterature ispano-americane III Letterature scandinave III	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo- americane L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/08 - Letterature port. e brasiliana L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche	9 +9
	2 “esami d’area” relativi ciascuno a una delle due lingue e letterature studiate (per l’elenco dettagliato delle opzioni si veda sotto)		6+6
Totale Affini			30
A scelta dello studente	CFU a disposizione dello studente, che potrà impiegarli in questo modo: - 2 esami da 6 CFU ciascuno - 1 esame da 9 CFU; i restanti 3 CFU dovranno necessariamente essere utilizzati per portare a 9 CFU uno degli esami d’area presenti nel proprio piano di studi I CFU a scelta libera possono essere destinati a qualsiasi esame offerto dall’Ateneo, purché coerente con il percorso formativo in Lingue e letterature straniere. È possibile inserire un esame di una terza lingua o letteratura straniera (di norma la prima annualità), sempre e comunque per 9 CFU. In tal caso, i restanti 3 CFU dovranno essere utilizzati in aggiunta a uno degli esami d’area presenti nel proprio piano di studi.		12

Ulteriori attività formative	Due attività a scelta tra le seguenti: Laboratori offerti dalla Facoltà di Studi Umanistici Ulteriori conoscenze linguistiche opportunamente attestate Tirocini formativi e di orientamento Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Stage o tirocini presso imprese, enti pubblici o privati		3 3
Prova finale	Elaborato scritto e discussione	-	9
Totale CFU			180

Elenco degli esami d'area

La lista che segue è puramente orientativa. Si rimanda al Manifesto degli Studi di ogni Anno Accademico, dove sono elencate nel dettaglio le discipline effettivamente attivate e le eventuali propedeuticità.

Area di lingua e letteratura anglo-americana

Letteratura inglese 1

Linguistica inglese

Storia e istituzioni dell'America del Nord

World Englishes

Area di lingua e letteratura inglese

Letteratura anglo-americana 1

Letteratura inglese contemporanea

Linguistica inglese

Storia del teatro inglese

World Englishes

Area di lingua e letterature letterature ispano-americane

Civiltà precolombiane

Letteratura spagnola 1

Letteratura spagnola contemporanea

Linguistica ispanoamericana

Storia del teatro spagnolo

Area di lingua e letteratura polacca

Letteratura polacca contemporanea

Letteratura russa 1

Letteratura russa contemporanea

Lingua e letteratura ucraina

Lingua russa 1

Linguistica polacca

Linguistica slava

Storia dei Paesi slavi

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

Area di lingua e letteratura russa
Letteratura polacca 1
Letteratura polacca contemporanea
Letteratura russa contemporanea
Lingua e Letteratura ucraina
Lingua polacca 1
Linguistica russa
Linguistica slava
Storia dei Paesi slavi
Storia del teatro russo

Area di lingua e letteratura spagnola
Letteratura spagnola contemporanea
Letterature ispano-americane 1
Lingua e letteratura catalana
Linguistica ispano-americana
Linguistica spagnola
Storia del teatro spagnolo

Area di lingua e letteratura tedesca
Letteratura tedesca contemporanea
Linguistica tedesca
Storia del teatro tedesco

Area di lingue e letterature portoghese e brasiliana
Letterature africane di lingua portoghese
Letterature ispano-americane 1
Linguistica portoghese
Storia e istituzioni dell’Africa

Area di lingue e letterature scandinave
Letterature scandinave contemporanee
Lingua e letteratura islandese
Linguistica scandinava
Storia del teatro scandinavo

Prova finale

La laurea in Lingue e letterature straniere si consegue previo superamento di una prova finale, che si tiene a conclusione del percorso formativo. Essa comporta la predisposizione di un elaborato scritto sotto la guida di un relatore e valutato da un’apposita commissione, formata tenendo conto di competenze specifiche e affinità disciplinari tra i docenti. L’elaborato verte su una disciplina inserita nel piano di studio e si incentra su un argomento assegnato dal relatore. Qualora il relatore non afferisca al Dipartimento di Lingue e letterature straniere, il Collegio Didattico individuerà al suo interno un docente con funzioni di garante delle competenze linguistiche del candidato.

L’elaborato sarà inoltre discusso dallo studente innanzi alla predetta commissione in appositi periodi dell’Anno Accademico, stabiliti in accordo con il calendario generale deliberato dalla Facoltà di Studi Umanistici. La discussione si svolge parzialmente in una delle due lingue straniere, di norma quella relativa all’area linguistico-letteraria del lavoro, o comunque la più affine alle tematiche trattate.

Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU, e la commissione può assegnare al candidato fino a un massimo di 6 punti sui 110 totali disponibili, in aggiunta al voto risultante dalla media ponderata degli esami sostenuti e inseriti nel piano di studi.

Ulteriori indicazioni sulle procedure legate alla prova finale saranno fornite in appositi documenti elaborati dal Collegio Didattico.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Il corso definisce annualmente i propri obiettivi, individuando le strategie per il loro raggiungimento e le modalità di verifica durante gli incontri periodici volti alla compilazione della Scheda Unica Annuale, della relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame (annuale e ciclico). Tali relazioni, unitamente alla documentazione fornita dagli organi competenti circa l'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e sui relativi servizi, sono condivisi con l'intero Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento referente principale.

Lo studente presenterà il piano di studio nei tempi e nei modi previsti dalla Segreteria e comunicati sul sito di Ateneo; si consiglia di compilarlo al secondo anno di corso. In seguito sarà comunque possibile modificare il proprio piano di studio. Di norma, lo studente distribuirà come segue gli esami e le altre attività formative previste dal piano didattico:

1° anno		
Di base (A)	Glottologia	9
	Letteratura italiana	9
	Storia (a scelta tra Medievale, Moderna o Contemporanea)	6
Caratterizzanti (B)	Prima Lingua 1	9
	Prima Letteratura 1	9
	Seconda Lingua 1	9
	Seconda Letteratura 1	9

2° anno		
Caratterizzanti (B)	Prima Lingua 2	9
	Prima Letteratura 2	9
	Seconda Lingua 2	9
	Seconda Letteratura 2	9
Affini o integrative (C)	Esame d'area relativo alla Prima Lingua o Letteratura	6 / 9
	Esame d'area relativo alla Seconda Lingua o Letteratura	6 / 9
Ulteriori attività formative (F)	1 o 2 Laboratori	3 / 6
Scelta libera (D)	1 o 2 esami da 6 CFU oppure 1 esame da 9 CFU (con i restanti 3 CFU da aggiungere a uno degli Esami d'area)	6 / 12

3° anno		
Caratterizzanti (B)	Prima Lingua 3	9
	Seconda Lingua 3	9
	Filologia (corrispondente ad almeno una delle due Lingue)	9
Affini o integrative (C)	Prima Letteratura 3	9
	Seconda Letteratura 3	9
Ulteriori attività formative (F)	1 Laboratorio (se non già sostenuti entrambi al secondo anno)	0 / 3
Scelta libera (D)	1 o 2 esami da 6 CFU (in base alla distribuzione dei CFU operata al secondo anno)	0 / 12
Prova finale (E)	Elaborato	9

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 171 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, cui sono attribuiti 9 CFU, per il conseguimento del titolo di Dottore in Lingue e letterature straniere.

Propedeuticità

La successione delle singole annualità di lingua e letteratura risponde a criteri didattici e metodologici e va dunque necessariamente rispettata. Lo studente non potrà accedere né all'esame di lingua né a quello della corrispondente letteratura, se non avrà superato sia l'esame di lingua che quello di letteratura dell'annualità precedente. All'interno della medesima annualità, potrà sostenere gli esami di lingua e della corrispondente letteratura in

ordine libero, e potrà sostenere gli esami della seconda annualità di una lingua e della sua letteratura anche se non si è completata la prima annualità dell'altra. Tuttavia, per favorire uno studio costante e metodico, e seguire un percorso accademico più fluido e regolare, è consigliabile rispettare la sequenza degli esami indicati nel piano didattico.

Inoltre, l'esame di Glottologia è propedeutico a quello di Filologia. Gli esami sostenuti senza rispettare la corretta propedeuticità verranno annullati dalla Segreteria e cancellati dalla carriera dello studente, che dunque dovrà ripeterli.